1865

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio, n° 20.

Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai Principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

N° 226

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.

Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato centesimi 20.
Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

			Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	42	22	12
Per le Provincie del Regno		»	46	24	13
Svizzera		»	58	31	17
Roma (franco ai confini)		»	52	27	15

FIRENZE, Venerdì 8 Settembre

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

			Anno	Semestre	Trimestre
Inghilterra e Belgio	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	122	71	37
Francia, Austria e Germania		»	82	48	27
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		»	60	31	16

PARTE UFFICIALE

Il numero 2455 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e Decreti del Regno contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTA' DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti i Nostri Decreti del 14 agosto 1864, numeri 1885 e 1886;

Sulla proposizione del Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La conservazione del Catasto della proprietà fondiaria è unita all'Amministrazione delle Tasse e del Demanio.

Art. 2. Le attribuzioni delle Direzioni compartimentali della conservazione del Catasto, e quelle che per la conservazione medesima si esercitano dalla Direzione generale del Catasto in Torino, dalla Giunta del Censimento in Milano, dalla Ispezione centrale in Cagliari e dalle Ispezioni provinciali Napolitane e Siciliane, saranno ripartite nelle Direzioni provinciali delle Tasse e del Demanio giusta la circoscrizione di queste.

Art. 3. La Sezione per la riforma dei Catasti Lucchesi, la quale opera sotto la dipendenza della Direzione compartimentale del Catasto in Firenze, passerà alla dipendenza della Direzione delle Tasse e del Demanio di Pisa.

Art. 4. Il servizio distrettuale della conservazione del Catasto sarà fatto, insieme con quello delle Tasse dirette, da Agenti speciali che avranno il titolo di Agenti delle Tasse dirette.

In località di minor importanza potranno questi Uffici essere attribuiti ai Ricevitori del Registro.

Art. 5. Tutti i libri e documenti che compongono i Catasti vigenti, non che gli atti concernenti i trasporti di proprietà e la corrispondenza relativa, i quali si conservano negli Uffici catastali nominati nell'art. 2, saranno mandati alle Direzioni provinciali delle Tasse e del Demanio, nei cui circoli sono compresi i Comuni ai quali i Catasti si riferiscono.

Art. 6. I Catasti antichi ed i relativi documenti storici esistenti negli Uffici medesimi, e quegli altri documenti relativi ai Catasti vigenti, i quali contengono la parte scientifica ed economica generale, saranno conservati in apposito archivio presso le Direzioni delle Tasse e del Demanio dei capoluoghi dei rispettivi Compartimenti catastali, le quali ne rilascieranno copie od estratti, e somministreranno quelle nozioni delle quali fossero richieste dalle altre Direzioni provinciali del Compartimento, o da qualunque altro Ufficio o persona che a forma dei regolamenti in vigore abbiano diritto di fare simili richieste.

Art. 7. Le Agenzie delle Tasse dirette, o gli Uffici del Registro che avranno uguale servizio. riceveranno i Catasti vigenti e gli antichi, e gli atti tutti esistenti negli attuali Uffici pel distretto cui rispettivamente i Catasti appartengono.

Art. 8. Alle Agenzie ed Uffici suddetti saranno pure mandati i registri, le matricole, i ruoli e le carte risguardanti le Tasse dirette, le quali trovansi negli Uffici dei Verificatori che furono provvisoriamente conservati nelle antiche Provincie continentali, giusta l'art. 4 del R. Decreto 14 agosto 1864, n° 1885, e negli Uffici di Registro di quei Distretti in cui non sarà stabilita una Agenzia delle Tasse dirette.

Art. 9. Sono soppressi gli Uffici:

Della Conservazione del Catasto presso la Direzione generale del Catasto in Torino e presso la Giunta del Censimento in Milano;

Delle Direzioni compartimentali del Catasto di Parma, Modena, Bologna, Firenze, Napoli e Palermo;

Dell'Ispezione centrale del Catasto in Cagliari;

Delle Ispezioni provinciali e dei Controllori del Catasto nelle Provincie Sicule e Napolitane;

Dei Verificatori conservatori del Catasto in Lombardia e nell'Isola di Sardegna;

Dei Verificatori nelle antiche Provincie continentali;

Dei Cancellieri del Censo nelle Provincie Toscane e Romane;

Dei Controllori nelle Provincie Parmensi;

Dei Campionieri governativi nelle Provincie Modenesi.

Art. 10. Il personale e le spese d'ufficio per l'Amministrazione provinciale delle Tasse e del Demanio sono aumentati in conformità della pianta suppletiva annessa al presente Decreto (Tabella *A*) firmata d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze.

La sede e circoscrizione degli Uffici degli Agenti delle Tasse dirette e dei Ricevitori del Registro, cui tale servizio è affidato, è stabilita nell'annessa Tabella *B*, firmata d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze.

Art. 11. Gli impiegati degli Uffici soppressi per l'articolo 9 passeranno a far parte del personale dell'amministrazione delle Tasse e del Demanio coi gradi e stipendi stabiliti nella predetta Tabella *A*.

Gli emolumenti per atti d'ufficio di cui finora godettero i detti impiegati in talune parti del Regno, saranno riscossi come proventi dello Stato.

Art. 12. Le disposizioni contenute negli articoli precedenti avranno effetto col 1° settembre dell'anno volgente.

Art. 13. La lustrazione censuaria che si sta operando in campagna nelle Provincie di Bergamo e Brescia, continuerà per quest'anno ad essere condotta e diretta dalla Giunta del Censimento in Milano sino a campagna compiuta e sino a compimento dei corrispondenti lavori di tavolo.

Art. 14. I risultamenti di tale operazione censuaria insieme alle mappe e carte che vi si riferiscono, ed accompagnati da quelle particolari indicazioni od osservazioni per la più facile ed esatta loro applicazione su i libri censuari, saranno trasmessi alle Direzioni delle Tasse e del Demanio di Bergamo e Brescia nella circoscrizione delle quali ebbe luogo la lustrazione.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 26 luglio 1865.

VITTORIO EMANUELE.

QUINTINO SELLA.

TABELLA A.

Aumento del ruolo organico dell'Amministrazione provinciale e distrettuale delle Tasse e del Demanio.

Qualifica	Totale	Numero	Stipendio	Importo	Totale L.
Primi segretari	14	4	4,000	16,000	48,500
		5	3,500	17,500	
		5	3,000	15,000	
Segretari	70	20	2,800	56,000	173,500
		25	2 500	62,500	
		25	2,200	55,000	
Sotto Segretari	60	20	1,800	36,000	93,000
		30	1,500	45,000	
		10	1,200	12,000	
Commessi	2	1	2,200	2,200	4,000
		1	1,800	1,800	
Scrivani	30	10	1,600	16,000	42,000
		10	1,400	14,000	
		10	1,200	12,000	
Inservienti	33	10	900	9,000	26,100
		10	800	8,000	
		13	700	9,100	
Ingegneri Periti	13	4	3,000	12,000	32,000
		4	2,500	10,000	
		5	2,000	10,000	
Disegnatori	11	3	2,500	7,500	21,500
		4	2,000	8,000	
		4	1,500	6,000	
Computisti	63	5	2,200	11,000	103,100
		25	1,800	45,000	
		25	1,500	37,500	
		8	1,200	9,600	
Archivisti	5	1	3,000	3,000	13,000
		4	2,500	10,000	
Ispettori compartim.	3	3	4,000	12,000	12,000
Id. provinciali	42	5	4,000	20,000	139,500
		17	3,500	59,500	
		20	3,500	60,000	
	346				708,200
Agenti delle tasse	398	70	3,000	210,000	930,110
		80	2,800	224,000	
		65	2,500	162,500	
		60	2,200	132,000	
		57	1,800	102,600	
		66	1,500	99,000	
Aiuti	260	60	1,200	72,000	252,000
		100	1,000	100,000	
		110	800	80,000	
	658				1,182,100

ASSEGNAZIONI ANNUE FISSE.

1° Aumento d'indennità alle Direzioni per maggiori spese d'ufficio	14,100	375,430
2° Indennità agli inservienti per vestiario in ragione di L. 60 per ciascuno	1,980	
3° Indennità a tre Ispettori compartimentali in ragione di L. 700. L. 2,100 Idem per spese di giro ai 42 Ispettori provinciali aumentati in ragione di L. 500 ciascuno » 21,000	23,100	
4° Indennità per ispese di giro e d'ufficio agli Agenti delle Tasse dirette, ed ai ricevitori del Registro incaricati del servizio delle tasse dirette	336,250	

Riassunto.

Personale degli Uffici direttivi ed Ispezioni	N° 346	L.	708,200
Personale degli uffici esterni	» 658	»	1,182,100
Assegnazioni annue fisse		»	375,430
TOTALI	N° 1004	L.	2,265,730

V° d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze
QUINTINO SELLA.

(*Segue la tabella* B *portante la circoscrizione degli uffici distrettuali pel servizio delle tasse dirette*).

Il numero 2457 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e Decreti del Regna contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la Legge 22 dicembre 1861 e quella del 24 dicembre 1864 sull'occupazione delle Case religiose ad uso sì civile che militare;

Sulla proposta del Nostro Ministro dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — È data facoltà al Municipio di Cesena d'occupare temporariamente il Convento delle Monache Benedettine, dette le Santine di Cesena, per addirsi ad uso di Ricovero di mendicità, provvedendo a termini delle Leggi preaccennate alla ufficiatura della Chiesa annessa al Monastero, ove ciò sia nel desiderio della popolazione, alla conservazione delle opere d'arte ed allo sgombro e concentramento in altre Case religiose delle attuali Monache ivi esistenti.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino addì 9 agosto 1865.

VITTORIO EMANUELE

G. LANZA.

Il numero 2466 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e Decreti del Regno contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. È fatta facoltà al Governo del Re di concedere al Municipio di Ancona per il termine di novantanove (99) anni decorribili dalla promulgazione della presente Legge, di derivare dal fiume Mensone la quantità massima di metri cubi novemila d'acqua al giorno, onde provvedere la città, giusta le piante, tipi e planimetrie prodotte a corredo del progetto di derivazione, sotto le avvertenze e prescrizioni imposte dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici con il voto emesso in adunanza del 30 aprile 1864, n° 181-36, e sotto l'ulteriore condizione che gli stabilimenti governativi dovranno essere ammessi a godere di quelle maggiori agevolezze nel prezzo dell'acqua che per convenzione venissero ad altri accordate.

Art. 2. Il Municipio suddetto è autorizzato per la esecuzione del progetto di derivazione di cui sopra di cedere alla Società intraprenditrice dell'opera l'esercizio dei diritti derivanti dalla concessione.

Art. 3. La sovraespressa concessione sarà fatta senza pregiudizio dei diritti dei terzi.

L'opera è dichiarata di pubblica utilità, ed occorrendo indennità, questa sarà a carico dei concessionari.

Ordiniamo che la presente, munita del Sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dat. a Firenze, il 1° settembre 1865.

VITTORIO EMANUELE.

QUINTINO SELLA.

S. M., sulla proposta del Ministro della Guerra con Decreti 24 agosto e 1° settembre 1865, ha fatto le seguenti nomine e promozioni nell'ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:

A grande ufficiale:

Sobrero barone Carlo, luogotenente generale d'artiglieria in ritiro.

Ad Ufficiali:

Prato cav. Giovanni, contabile d'artiglieria anziano collocato a riposo;

Demonte cav. Filippo, tenente colonnello già comandante militare del circondario di Lodi ora in ritiro.

A cavalieri:

David Emanuele, maggiore nella compagnia veterani d'Asti;

Pilotti Michele, capitano in ritiro.

Sulla proposta del Ministro della Marina, con Decreto 24 agosto 1865:

A cavaliere:

Caimi Pietro, luogotenente di vascello di 1ª classe nello Stato Maggiore generale della R. Marina.

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, con Decreti 1° e 3 settembre 1865:

A cavalieri:

Serassi Giacomo per distinti meriti industriali;

Boas avvocato Giuseppe, capo sezione nel Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno, con Decreti 24 agosto 1865:

A commendatore:

Del Carretto di Torre Bormida marchese Adolfo cav. direttore capo di Divisione nel Ministero dell'Interno.

Ad ufficiale:

Ambrosetti Giovanni Antonio, senatore del Regno.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri, con Decreto 1° settembre 1865:

A cavaliere:

Carpena Francesco, delegato consolare in Biserta.

S. M., sulla proposta del Ministro dell'Interno, con Decreto del 24 agosto p. p. ha rimosso dalla carica di Sindaco del Comune di Sarnano (Circondario e Provincia di Macerata) il signor Filippo Renzetti, per non avere pubblicato, nè ottemperato alle prescrizioni del Governo per l'abolizione delle abusive misure contumaciali.

S. M., sulla proposta del Ministro dell'Interno, con Decreti del 1° settembre corrente ha rimosso il signor Emilio Benamati dalla carica di Sindaco del Comune di Gubbio (Circondario e Provincia di Perugia) per le abusive misure sanitarie da esso imposte, e sostenute ad onta degli ordini ricevuti in contrario; ed il signor Ermete Marchesini dalla carica di Sindaco del Comune di Appignano (Circondario e Provincia di Macerata) per avere non solo agito contrariamente alle disposizioni del Governo per l'abolizione delle misure contumaciali, ma ancora per essersi il medesimo ricisamente rifiutato di ottemperarvi non ostante gli ordini reiteratamente impartitigli.

S. M., sulla proposta del Ministro dell'Interno, con RR. Decreti del 24 agosto 1865 ha fatte le seguenti disposizioni:

Boccaccio Federico, segretario di 1ª classe, promosso a segretario capo di 3ª classe;

Quaranta Raimondo, applicato di 3ª classe, collocato in aspettativa d'ufficio per ragione di salute col terzo dello stipendio.

S. M., sulla proposta del Ministro della Guerra, con R. Decreto del 24 agosto 1865 ha collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda per motivi di famiglia, lo scrivano di 1ª classe nel corpo d'Intendenza Militare Della Rocca conte Alfonso.

S. M., sulla proposta del Ministro della Marina, con R. Decreto del 10 agosto 1865 ha fatto la seguente disposizione:

Gabriele Giuseppe, medico di corvetta di 1ª classe nel Corpo Sanitario Militare marittimo, collocato a riposo per motivi di salute, ed ammesso a far valere i suoi titoli alla pensione a far tempo dal 1° settembre.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte, sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti, con R. Decreto:

Del 10 agosto 1865:

Terrazzani Vincenzo, supplente al Giudice del mandamento di Chiaja (Napoli), dispensato da tale ufficio in seguito a sua domanda per motivi di salute;

Varalle Francesco, supplente al Giudice del mandamento di Conversano (Bari), dispensato da tale ufficio in seguito a sua domanda;

Greco Antonio, cancelliere presso la Giudicatura mandamentale di San Severino, collocato in aspettativa per motivi di salute per un anno;

Pettinelli Girolamo, id. di Barisciano, collocato in aspettativa, riammesso in attività di servizio, e destinato nella stessa qualità alla Giudicatura mandamentale di Francavilla al mare;

Radica Pietro, sostituito cancelliere presso la Giudicatura mandamentale di Tollo, esaminato ed approvato per carica di cancelliere di mandamento, promosso a cancelliere presso la Giudicatura mandamentale di Guardiagrele.

Quarta Teodoro, cancelliere sostituito nella Giudicatura mandamentale di Contursi, traslocato nella stessa qualità alla Giudicatura mandamentale di Locorotondo;

Bellotti Fortunato, id. di Lucera, prorogato a tutto gennaio 1866 il termine di aspettativa, in cui venne collocato col Regio Decreto 7 maggio 1865.

Rossano Cesare, sostituito cancelliere presso la Giudicatura mandamentale di Ginosa, traslocato nella stessa qualità alla Giudicatura mandamentale di Bitonto.

Trombetta Francesco, commesso di 3ª classe nella cancelleria del Tribunale di circondario di Bari, esaminato ed approvato per carica di sostituito cancelliere di mandamento, nominato sostituito cancelliere nel mandamento di Ginosa.

Pettazzi Carlo, sostituito segretario presso il mandamento III di Milano, tramutato nella stessa qualità al mandamento IV di Milano;

Aschieri Ferdinando, id. presso il mandamento di Locate Triulzi, temporariamente applicato alla segreteria del Tribunale di circondario in Milano, id. id. al mandamento III in Milano;

Cesaris Gaetano, id. presso il mandamento II in Lodi, promosso dalla 2ª alla 1ª categoria;

Vitali Tommaso, id. presso il mandamento di Gargnano, id. dalla 3ª alla 2ª categoria;

Royer Ernesto, segretario del mandamento V di Milano, nominato segretario del Tribunale circondariale di Como;

Ravina Filippo, sostituito segretario al Tribunale circondariale d'Ivrea, ora applicato a quello di Milano, tramutato al Tribunale circondariale di Vigevano;

Brugnoli Adolfo, sostituito segretario alla Procura generale della sezione di Corte d'appello in Perugia, promosso dalla 3ª alla 2ª categoria;

Bollini Enrico, sostituito segretario al mandamento di Savignano, applicato provvisoriamente al Tribunale circondariale di Bologna, nominato sostituito segretario al Tribunale circondariale di Ferrara;

Del Rio Virginio, sostituito segretario del mandamento di Castelmaggiore, tramutato nella sua qualità al Mandamento di Savignano;

De Andreis Stefano, sostituito segretario della Procura generale presso la Corte d'appello di Bologna, nominato segretario del Tribunale di commercio di Ferrara;

Angeli dott. Cesare, nominato vice-giudice del mandamento I di Modena;

Ottaviani Giacomo, notaio esercente, id. del mandamento di Civitella di Romagna (Forlì);

Vavalle Giuseppe, nominato supplente al giudice del mandamento di Conversano (Bari);

Pace Raffaele, id. del mandamento d'Introdacqua (Solmona);

Miniero Francesco, id. del mandamento di Chiaia in Napoli;

Tartufari Luciano, uditore applicato all'ufficio del Procuratore generale presso la Corte di appello d'Ancona, sezione di Macerata, applicato in qualità di vice-giudice al mandamento di Macerata;

Invernizzi Ignazio, uditore applicato al Tribunale circondariale di Como, id. id. di Tradate (Varese).

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

COMMISSARIATO GENERALE DELLE STRADE FERRATE.

La Direzione dell'esercizio delle ferrovie dell'alta Italia, secondando la domanda che nello interesse degl'impiegati dei varii dicasteri le ha fatto il Ministero dei Lavori Pubblici ha consentito che tanto quelli di essi quanto le loro famiglie, che intendono di partire per Firenze da una stazione intermedia fra Torino e Pistoia possano valersi dello stesso biglietto di favore accordato per la intiera corsa da Torino a Firenze, mediante l'osservanza delle formalità seguenti:

1° Gli impiegati e le loro famiglie che intendono di partire definitivamente per Firenze da una stazione intermedia, o chi per essi, richiederanno al capo stazione di Torino i noti biglietti speciali che saranno loro rilasciati contro l'immediato pagamento delle lire 20 per ogni biglietto e la presentazione del prescritto certificato sul quale dovrà essere indicata l'intermedia e definitiva stazione di partenza non che una fermata a scelta, considerandosi in questo caso la partenza dalla stazione intermedia come una delle due fermate a cui hanno diritto;

2° Per avere accesso ai convogli nella stazione prescelta per la partenza le suddette persone dovranno presentare non solo il biglietto speciale di cui sono provvedute, ma altresì il certificato suddetto munito del prescritto bollo della stazione di Torino.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Dovendosi provvedere alle cattedre vacanti negli Istituti tecnici e scuole speciali indicate nel seguente prospetto, s'invitano gli aspiranti a presentare prima del 30 settembre prossimo le loro domande corredate dagli opportuni documenti alla Prefettura della Provincia in cui ha sede l'Istituto per cui concorrono.

Il concorso avrà luogo per titoli ed il merito dei candidati sarà giudicato dalle Giunte locali di vigilanza, istituite col R. Decreto 15 giugno prossimo passato e dal Consiglio per le scuole.

La prima nomina sarà fatta a titolo d'incarico.

Firenze, 31 agosto 1865.

Il Ministro: TORELLI.

SEDE DEGLI ISTITUTI E MATERIE D'INSEGNAMENTO.

		Stipendio annuo
BOLOGNA. — *Istituto industriale e professionale.*		
Macchine e disegno relativo	L.	1,200
NAPOLI. — *Istituto Reale di marina mercantile.*		
Diritto commerciale, amministrativo e marittimo	»	1,200
ORTONA. — *Scuola di nautica.*		
Calcoli nautici	»	1,200
Attrezzatura e manovra navale	»	1,200
PALERMO. — *Istituto Reale di marina mercantile.*		
Economia pubblica e diritto	»	1,200
PIACENZA. — *Istituto industriale e professionale.*		
Merceologia	»	1,200
SAVONA. — *Scuola superiore di nautica e costruzione navale.*		
Costruzione e disegno navale	»	1,200

PS. Le direzioni dei varii periodici italiani sono pregate di riprodurre il presente Avviso di concorso.

Circolare indirizzata il 4 settembre 1865 del Ministero di Agricoltura e Commercio alle Camere di Commercio ed Arti del Regno, colla quale si propone la riunione delle loro rappresentanze in un Congresso generale, all'oggetto di esaminare e discutere questioni commerciali ed industriali d'interesse comune.

Signor Presidente,

La facilità delle comunicazioni che ha realizzato sopra una scala finora ignota, l'assioma del grande nostro economista Verri, che *di tutte le*

invenzioni le più benemerite del genere umano sono quelle che accostano l'uomo all'uomo, ha generato come una delle più naturali conseguenze i moltiplici congressi dei cultori delle scienze che da quelle riunioni ne traggono grandissimo partito, nè gli scienziati soli se ne valgono, ma quanti, avendo comune un grande scopo sociale, hanno d'uopo di ben intendersi per procedere di pieno accordo. Il fatto stesso della moltiplicazione di simili ritrovi prova il beneficio e credo sarebbe superfluo ogni ulteriore parola per dimostrarlo.

Il sottoscritto si è chiesto: se il commercio italiano non potesse esso pure valersi di tal mezzo per il suo maggiore sviluppo, se il principio onnipotente dell'associazione non si potesse applicare per primo all'associazione delle intelligenze per studiare, discutere e sciogliere gravi questioni. La risposta affermativa non gli parve che una retta conseguenza di quel principio sì benefico che ho citato.

Il commercio italiano ha esso pure i legali suoi rappresentanti nelle Camere di Commercio, ma finora non ebbero mai occasione di trovarsi ad un convegno ed intendersi; ben lo previde però la legge costitutiva delle Camere di Commercio che all'articolo 2 (lettera N) dà loro facoltà di *riunirsi in assemblee generali onde esaminare questioni commerciali ed industriali d'interesse comune.*

Il sottoscritto non volendosi appoggiare solo al proprio convincimento, ha chiesto consiglio a persone autorevoli e competenti se l'attuazione di quel principio poteva e credevasi che realmente tornerebbe utile, ed ebbe dai personaggi consultati, voto unanime favorevole.

Dietro quel parere giudicò poter rivolgersi alle Camere di Commercio e fare la proposta esplicita.

Si tratterebbe d'introdurre un annuo congresso di rappresentanti il Commercio italiano che dovrebbe durare brevemente, trattare poche capitali questioni determinate l'anno precedente o quanto meno molti mesi prima.

L'organismo più preciso di detti congressi l'ho tracciato nell'unito schema. Come dal medesimo si scorge lo scopo, è ben definito, almeno per quanto è possibile il farlo in prevenzione.

Oltre lo scopo in genere, havvene uno che il Ministero crede fin d'ora poter collocare fra quelli d'obbligo e tende a creare una base solida alla scienza del commercio, che è quella di una statistica vera, fedele, esatta, lo *specchio direbbesi della realtà*. È impresa difficilissima, ma necessaria, solo colla conoscenza di quella realtà si può procedere con cognizione di causa.

Nulla di più facile che l'abborracciar cifre per far statistiche, nulla di più difficile che il scevrarle dagli errori e produrle quali rispondano realmente ai fatti. Nè l'avere una statistica esatta è opera di poco tempo o di pochi uomini; conviene che vi convergano gli sforzi di molti e solo col tempo e la forza di rettifiche vi si può arrivare, ma si è allora che diventa un documento prezioso, che segna i progressi e regressi della Nazione, i suoi bisogni, le sue risorse.

Per quanto infelicissime siano ora le condizioni che offre la statistica del movimento commerciale d'Italia, io avrei cura di presentarle al Congresso come il fondamento del lavoro a farsi, lavoro che oggigiorno piuttosto co' suoi errori che colle sue verità deve provare quanto importi che sia ben studiato e corretto. Non tutte però le statistiche sono di tanta incertezza, alcune come quella della navigazione, quella della costruzione delle navi, sono esatte perchè fatte in modo accurato e riposano su fatti facili a verificarsi; altre speciali come quella della trattura della seta, se non perfette, sono certo attendibili, con quella latitudine che non si può mai scevrare da simili lavori.

È mente del sottoscritto di far presentare al primo Congresso un riassunto di tutte queste statistiche, sì che negli anni avvenire più non s'avesse che da aggiungere la cifra relativa e così si finirebbe ad avere sempre il parallelo cogli anni passati.

Benchè l'utilità di simili riunioni non sembri dubbia al sottoscritto, e persone competenti dividano la sua opinione, non pertanto ei si rimetterà al savio parere delle Camere di Commercio.

Per tal motivo prega l'onorevolissimo signor Presidente volerne fare oggetto di proposta nella prima riunione, e interesserebbe avere la risposta almeno entro il corrente mese di settembre.

Il sottoscritto si atterrà al voto della maggioranza delle Camere che entro tale epoca avranno risposto, e qualora sia favorevole, fisserà i quesiti a sciogliere e l'epoca della prima riunione, che si farà allora solo che lo stato sanitario d'Italia sarà rientrato nelle condizioni normali.

Il Ministro: Torelli.

1. — Le Camere di Commercio del Regno d'Italia terranno ogni anno una Riunione o Congresso di rappresentanti le medesime, in quella città che verrà proposta dal Congresso stesso. Nel primo anno il Congresso sarà tenuto in Genova.

A queste riunioni ogni Camera di Commercio potrà mandare due suoi rappresentanti scelti nel proprio seno. Potrà aggiungere alla rappresentanza il Segretario delle Camere.

Il Congresso dura tre giorni, ma è in facoltà dell'Assemblea il protrarne la durata sino a cinque, quando lo creda opportuno.

2. — Nel giorno fissato, il Congresso si costituisce qualunque sia il numero degli intervenuti.

Il Presidente ed il Segretario della Camera di Commercio ove ha luogo la riunione, funzionano da Presidente e Segretario provvisorio.

Gl'intervenuti eleggono a maggioranza relativa il Presidente e Segretario definitivo, dopo di che il Presidente dichiara legalmente costituito il Congresso.

3. — Ogni Camera di Commercio presenterà al Congresso le osservazioni sulle pubblicazioni statistiche concernenti il Commercio e la Navigazione. Tutte le osservazioni verranno trasmesse ad una Commissione che farà la sua relazione e le decisioni del Congresso sulle medesime saranno trasmesse al Ministero con tutte quelle nozioni e documenti che verranno a dare alla statistica commerciale la maggiore possibile esattezza.

4. — Ogni argomento, purchè risguardi oggetti di competenza delle Camere di Commercio può venir proposto al Congresso per l'iniziativa del Governo o d'una delle Camere stesse.

Il Congresso formulerà le tesi che devono far oggetto di discussioni nel Congresso successivo. Pel primo anno queste tesi verranno formulate dal Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio. Le deliberazioni dovranno sempre rivestire la forma di voto da esprimersi al Ministero od alle Camere di Commercio.

5. — Le sedute sono pubbliche. Solo i delegati a rappresentare le Camere di Commercio possono prendere parte alle votazioni che saranno sempre valide qualunque sia il numero dei presenti. Tutti i membri delle Camere di Commercio, purchè facciano constare di tale loro qualità, possono però prender parte alla discussione ed avranno posto riservato. È in facoltà del Congresso di permettere che anche estranei possano esporre e svolgere proposte relative purchè abbiano speciale mandato da una Camera di Commercio.

6. — Al Presidente è affidata la polizia discrezionale del Congresso. Le sole deliberazioni prese verranno pubblicate per esteso, libero però al Congresso di ordinare che lo siano anche quelle discussioni che per la loro gravità stimi utile il far pubblicare.

7. — Ogni anno verrà redatto un elenco di tutti gli scritti concernenti il Commercio e l'Industria pubblicati nello Stato, con aggiunta di quelli fra i più importanti che verranno stampati all'estero, con indicazione del prezzo relativo. Tale elenco verrà distribuito ai rappresentanti intervenuti e spedito a tutte le Camere.

8. — Il primo Congresso redigerà un regolamento pel buon andamento del Congresso stesso.

Consigli provinciali del Regno.

Costituzione definitiva degli Uffici.

Provincia di Trapani.

Presidente, Sig. Giuseppe Lombardo Giacolone. — Vice-Presidente, Dottor Luigi Corleo. — Segretario, Dottor Ignazio Campiosi Rubino. — Vice-Segretario, Sacerdote Santi Impelezzeri.

NOTIZIE ESTERE

Inghilterra. — Il *Morning Post* parlando ancora delle feste di Portsmouth osserva che da un mezzo secolo nessuno ha potuto idearsi uno spettacolo pari a quello della *grande fratellanza delle forze navali dei due paesi.*

Il *Times* dice: « qualunque sieno le qualità delle due flotte, l'una relativamente all'altra, non vi ha nessun dubbio per ciò che riguarda la franchezza e la cordialità, che han presieduto alla loro riunione sulle coste di Francia e di Portsmouth. »

« Gli ufficiali ed i marinai della flotta francese serberanno senza dubbio un grato ricordo degli avvenimenti dell'ultima settimana, e degli affettuosi saluti degli abitanti di Porstmuth e della Nazione inglese da questi rappresentata. »

Francia. — Si dice che la squadra di evoluzione francese e la divisione corazzata dell'Oceano partiranno quanto prima assieme da Cherbourg dirigendosi verso il Mediterraneo.

Durante il viaggio eseguiranno le principali evoluzioni della tattica navale.

Arrivate all'altezza dello stretto di Gibilterra il vice-ammiraglio conte Bouet Villaumez colla squadra di evoluzione si porterà direttamente a Tolone, e la divisione dell'Oceano comandata dal contr' ammiraglio de La Roncière Le Noury resterà in mare per continuare gli esercizi cominciati insieme.

Questa divisione composta di bastimenti recentemente armati ha bisogno di abituare al mare il suo equipaggio, ed è probabile che non rientrerà prima del 15 ottobre a Cherbourg. (*Patrie*)

— Le due fregate americane state condotte in Francia dal contr'ammiraglio Herboroug sono sempre a Cherbourg. (*Pays*)

Prussia. — Si scrive da Berlino che le asserzioni del *Morning Post* relative ai pretesi articoli segreti aggiunti alla convenzione di Gastein state da principio accettate per vere od almeno come possibili, hanno prodotto una grande meraviglia, e sommamente disgustata la pubblica opinione in Prussia.

Ma poi bentosto leggendo i giornali ministeriali si cominciò a rassicurarsi, avendo quelli avuto ordine dal signor di Bismark di smentire categoricamente quanto aveva asserito il *Morning Post*.

È tolta quindi ogni discussione sugli articoli segreti, dei quali il giornale inglese pretendeva conoscere il senso e lo scopo, dal momento che a detta dei giornali più accreditati di Berlino quelli non hanno giammai esistito.

Ma resta sempre la convenzione di Gastein colla sua conseguenza forzosa.

La prima di queste conseguenze è la necessità alla quale si trova ridotto il duca di Augustenburgo di abbandonare l'Holstein.

Usando delicatezza nelle forme il gabinetto di Vienna sarà obbligato a far comprendere a a colui, che per un momento potè credersi destinato a regnare sui Ducati dell'Elba, essere importuna la sua presenza in quei Ducati.

Quanto venne stipulato a Gastein avrà la sua piena esecuzione prima del 15 settembre giorno fissato da questa convenzione. Il malcontento generale che essa solleva in Germania non vi frappone ostacolo; la Prussia e l'Austria non ne fan conto, ed in questo momento istesso si apprestano a realizzare i progetti di Salzburg. (*Pays*).

— Si scrive da Berlino al *Temps* che il signor di Bismark al momento di andare a Gastein avrebbe fatto sapere per mezzo del signor Von der Pfordten al principe di Augustenburgo che se acconsentiva ad accordare le condizioni apposte dalla Prussia, questa lo avrebbe riconosciuto per suo candidato, e che avrebbe potuto prender parte alla conferenza di Gastein per stabilire un accordo definitivo.

Il duca poco fidando nella possibilità di un accordo fra la Prussia e l'Austria avrebbe risposto che differiva ogni risoluzione fino a che non fosse stata regolata la questione fra le due potenze.

Dietro una tal risposta il signor di Bismark avrebbe pensato bene di passar oltre.

Austria. — La *Neue. Freue Presse* fa sua la causa del *Morning Post* circa gli articoli segreti aggiunti al trattato di Gastein, e dice che vi ha un solo modo per ismentire quella notizia, creare dello Schleswig-Holstein uno Stato indipendente; la prolungazione del provvisorio è la cosa più deplorabile, dice quel giornale.

« Se l'affare dei Ducati, soggiunge, non è risolto nel senso federale, a tempo dato le potenze occidentali non avranno più ragione per continuare nell'attuale loro riserva.

« Basterebbe una sola parola della Corte di Vienna per far uscire dai Ducati i Prussiani, perchè questa parola torrebbe allo straniero ogni motivo per tollerare l'annessione. »

Germania. — Si ricorda che sul finire del 1863 si era formato un Comitato di trentasei membri scelti fra i liberali di tutta la Germania per la questione dei Ducati dell'Elba.

Questo Comitato si riunì il 3 settembre a Leipzig in assemblea generale; più della metà dei membri si trovarono presenti.

Gli Austriaci avevano fatto sapere che non sarebbero venuti; i Prussiani erano in piccolissimo numero, ma v'intervennero tutti quelli della Baviera, Vurtenberg, Sassonia, Assia e del Brunswick.

Questo Comitato, che decise la convocazione del congresso dei deputati tedeschi pel 1° ottobre a Francoforte, non avrà nessuna influenza sullo svolgersi degli avvenimenti.

Pure è curioso il veder riflettersi nel mezzo del partito liberale tedesco la nuova posizione che prendono i gabinetti di Berlino e di Vienna di faccia alla confederazione tedesca.

Gli stessi liberali austriaci si isoleranno dagli altri liberali tedeschi.

Non è questo un segno del tempo?

La questione danese condurrà insensibilmente alla questione tedesca, ed in quel giorno il fato scriverà nelle pagine della storia la risoluzione della Confederazione e la ricostituzione della Germania. (*Pays*)

Principati Uniti. — Le ultime notizie di Bukarest portano che, quantunque repressi i torbidi del 15 agosto, non era cessata l'agitazione provocata dal partito radicale.

I ministri ricevono frequenti lettere anonime che li minacciano nella vita, non risparmiandosi le minaccie contro lo stesso principe Couza.

Le autorità di confine aprono i pacchi provenienti dall'Austria per vedere se contengono scritti o pubblicazioni eccitanti alla rivolta. Non sarebbe difficile che un tal procedere provocasse delle nuove difficoltà coll'Austria. (*Nord*)

Stati-Uniti. — Si scrive da New York in data del 19 agosto al *Moniteur*:

« La stampa ha accolto molto favorevolmente i provvedimenti relativi al licenziamento dell'armata del Golfo.

« Ecco come si esprime a tal proposito il *Times*: — L'ordine impartito a Sheridan di rinviare le truppe delle quali non abbisogna, deve essere in via di esecuzione. Dato il 1° agosto e trasmesso per telegrafo, deve esser stato ricevuto lo stesso giorno dal generale. La bisogna sarà facile, poichè egli ha ordine di licenziare non solo dei corpi interi, ma anche le reclute che potevano esser destinate a completarli. Di più vennero già spediti cinque milioni di piastre per pagare immediatamente i soldati licenziati. Per la esecuzione di questo ordine resterà meno gente per le guarnigioni del grande Stato del Texas, di quel che non ve ne siano in questo momento per lo stesso servizio nella Virginia orientale. Quest'ordine è una garanzia dell'intenzione del governo di mantenersi in una pace onorevole colle potenze straniere, di non fomentare nel popolo un desiderio insensato per le avventure militari, e di non incoraggiare questi pazzi capi di milizie accozzate, che hanno manifestato il desiderio di esporre il nostro paese a guerre non dimandate quanto immorali.

« La agitazione elettorale svia del resto la pubblica opinione dalle questioni estere. I vecchi partiti confusi, in parte distrutti dalla guerra e dalle sue conseguenze, cominciano a misurarsi e riformarsi su basi non molto diverse da quelle di altra volta.

« I radicali spiegano una grande attività, e fu osservata la violenza dei loro *meetings* nello Stato del Maine, nel Massachussett, nel Conecticut e nell'Ohio. Essi si pronunciano per l'ammissione immediata dei negri al godimento di tutti i diritti politici e civili dei bianchi; ma al tempo istesso si oppongono a che rientrino nel congresso i paesi compromessi pella separazione e dimandano che questi Stati, molti dei quali sono concorsi a fondar la repubblica d'America, vengano considerati come semplici territorii. Questa è del resto una opinione assolutista, che pare lontana dall'ottenere una maggioranza.

« Un altro partito viene formato in questo momento dalla frazione numerosa dei repubblicani moderati, e di quanto sopravvive ancora degli antichi colori *peace and war democrates*. Nel Sud, che sembra francamente legato, e come dicono gli Americani, leale, si troverà, giusta quanto si suppone, buon numero di aderenti a questo nuovo partito.

« Quanto al presidente, il *Times*, che attinge qualche volta le sue informazioni ad una fonte ministeriale, crede che manterrà la politica adottata sin ora.

« La moderazione, dice quel foglio, è la chiave della politica attuale del signor Johnson relativamente al Sud. Questa politica non esige conversione alcuna miracolosa da parte di coloro che furono per tutta la loro vita i partigiani dei diritti di Stato. Essa non tende che ad ottenere una saggia sottomissione alla volontà chiaramente espressa dalla maggioranza, che forma la base del suffragio popolare e delle istituzioni repubblicane.

« Queste intenzioni del capo del governo trovano la loro conferma in un discorso che il generale Schenk, membro del congresso e strettamente legato colla Casa Bianca, ha testè pronunciato a Chillicote, ed in una recente allocuzione del segretario di Stato Harlan in risposta a manifestazioni politiche che si ripetono nelle città americane.

« Questa linea di condotta è dessa approvata da tutto il gabinetto, e non insorse mai divergenza alcuna fra il signor Johnson ed i suoi ministri in una questione così delicata? Il *National Intelligencer* di Washington, che si dice autorizzato a dichiarare il contrario, così si esprime in un articolo evidentemente semi-officiale. — Le voci che circolarono su tal proposito sono assolutamente prive di fondamento. Si può al contrario con tutta sincerità affermare che non esiste, e non esisterà mai una divergenza materiale fra le viste del presidente e quelle dei suoi consiglieri per quanto riguarda la riorganizzazione del Sud.

« Una circostanza che conferma questa asserzione si è che tutti i proclami pei governatori provvisori sono concepiti in termini identici dopo di essere stati sottoposti al gabinetto e dallo stesso approvati. È dunque evidente che dal presidente, d'accordo pienamente col suo gabinetto, è stato adottato un piano generale profondamente studiato, e basato sul proclama d'amnistia.

« L'*Evening Post*, dietro informazioni alle quali egli crede poter prestare piena fede, annunzia che il signor Jefferson Davis sarà quanto prima giudicato da una Corte civile sedente a Richmond.

« Il *Traveller*, di Boston, pretende avere dal dottore Cravon, medico in capo del forte Monroe, delle informazioni autentiche sullo stato di salute del già presidente confederato. Lo stato di salute del signor Davis sarebbe molto soddisfacente dacchè egli ottenne il permesso di fare ogni giorno una passeggiata sugli spalti della sua prigione; sarebbe molto preoccupato della sua posizione, ed attenderebbe impaziente il giorno nel quale si deciderà la sua sorte.

« La sottoscrizione stata aperta a Washington a favore della signora Davis venne accolta con molto favore; essa conta fra gli aderenti molti di quelli istessi che hanno più ostinatamente avversata la separazione.

« È stato pubblicato il parere legale dell'attorney generale Speed sulla costituzionalità della Commissione militare che giudicò gli assassini del presidente Lincoln. Di fronte alle proteste sollevate contro la giurisdizione della Corte marziale, il presidente Johnson aveva naturalmente cercato un appoggio nella approvazione dell'attorney generale che è il consigliere legale del potere esecutivo agli Stati Uniti. La importanza di questo processo, e la sua conseguenza, come precedente giudiziaria, danno un grande interesse al parere del signor Speed, il quale approva compiutamente la condotta tenuta di questo affare dal governo federale, e risponde agli attacchi diritti contro la giurisdizione della Commissione.

« Si hanno lettere in data del 16 dalla Nuova Orleans:

Il già generale confederato Slauxhter ha ultimamente pubblicato una lettera in discolpa del generale Mezio, e della guarnigione americana di Matamoras contro l'accusa stata data da qualche giornale, che avessero prestato aiuto ai ribelli. Il signor Slauxhter afferma che durante tutta la guerra dei separatisti i ribelli non ricevettero dai paesi dell'impero soccorso alcuno, nè d'uomini, nè d'armi, nè di munizioni, nè di danaro. »

Si scrive da Montevideo in data del 30 luglio all'*Agenzia Havas*:

« Nell'ultima quindicina, le operazioni militari non sono punto avanzate; i belligeranti tengono ancora presso a poco le stesse posizioni.

« L'armata paraguayana di Corrientes è all'Empredada: la divisione che occupa il Rio Grande ha passato l'Ybiruy, ma non riescì sinora ad impadronirsi della città dell'Uruguyana. I Paraguayani sembrano risolti a fare della provincia di Corrientes il principale teatro delle loro operazioni.

« L'armata alleata sotto gli ordini del generale Mitre, presidente della Confederazione argentina, non ha ancora cominciate le sue operazioni; venne soltanto distaccata una colonna di 5,000 uomini sotto gli ordini del generale Flores. Questa colonna risale a marcie sforzate l'Uraguay, ed ebbe già ad accorgersi della vicinanza delle forze del Paraguay; sicchè si prevede non lontano un primo scontro.

« L'intenzione dei Paraguayani è di arrivare sino ai confini della repubblica dell'Uruguay, promuovervi la reazione del partito conservatore, e provocare al tempo stesso la ribellione dei negri nel Brasile in nome della libertà.

ULTIME NOTIZIE

Bollettino sanitario

Melazzo. — Dal 7 al 8, caso 1, morti nessuno.

San Martino — Dal 5 al 6, casi 4, morti nessuno — Dal 6 al 7, casi 5, morto 1.

Rimini. — Dal 7 all'8 casi 3, morti 3.

Ancona. — Dal mezzodì del 7 al mezzodì dell'8, casi 2, morto 1.

Osimo. — Dal 7 all'8, casi 4, morti 2.

Morrovalle. — Dal mezzodì del 6 al mezzodì del 7 casi 2, morti 2 dei giorni precedenti.

— Da Kiel si annunzia che è oramai certo che le truppe prussiane dei Ducati non subiranno diminuzione e che è deciso il riparto di quelle truppe nello Schleswig.

Lo stato maggiore delle due brigate di fanteria e di cavalleria sarà stabilito a Flensburg, dove due battaglioni di fanteria terranno guarnigione.

— Nella tornata 31 agosto delle Camere portoghesi fu votata per acclamazione una proposta diretta ad autorizzare il re Don Luigi ad uscire dal regno, quando vi fosse indotto dalle circostanze, per visitare alcuni sovrani d'Europa. Il re Ferdmando II sarà reggente del regno.

— L'*Agenzia Havas* ha il seguente telegramma in data di Belgrado 5 settembre:

Il principe Michele è ritornato da quattro giorni a Belgrado.

È compiutamente inesatta la notizia riferita dal *Fremdenblatt* e dall'*Europe* di un attentato alla vita del principe a Kragujewatz.

— Si legge nel *Debatte* di Vienna del 5 settembre:

« Nei circoli ben informati si assicura che venne deciso che le Diete al di qua ed al di là del Leitha saranno convocate verso la metà del novembre, al più tardi nel mese di dicembre.

« Sarebbe intenzione del governo di inaugurare i lavori delle Diete di Ungheria e di Croazia colla presentazione del diploma dell'ottobre, e della patente del febbraio.

« Il signor Belcredi considera la costituzione attuale dei comuni in Ungheria come mezzo indispensabile allo sviluppo delle istituzioni liberali.

« Il governo si propone di presentare alle popolazioni al di qua del Leitha un progetto di legge in questo senso. » (*Corresp. Havas*)

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(Agenzia Stefani)

Foggia, 7.

Il Ministero dell'Interno largì per i poveri cholerosi di San Nicandro lire 1,500; per quelli di Apricena lire 1,500, e altre 1,500 per quelli di San Marco in Lamis.

Londra, 7.

Il *Morning Post* dice che l'abboccamento della regina Vittoria col re di Prussia non è che un atto di semplice etichetta e che nessun accordo è possibile tra l'Inghilterra e la Prussia.

Il *Times* in un articolo attacca violentemente la condotta della Prussia.

Torino, 7.

Rendita italiana 65 65.

Parigi, 7.

Situazione della Banca. — Aumento nel numerario milioni 4 3/4; conti particolari 25. Diminuzione nel portafoglio 52; anticipazioni 1/3; biglietti 66 4/5; tesoro 1 3/4.

Chiusura della Borsa di Parigi.

	Settembre, 6	7
Fondi francesi 3 0/0	69 15	69 32
Id. 4 1/2 0/0	99 —	96 50
Consolidati inglesi 3 0/0	90 1/8	90 —
Id. (fine ottobre)	— —	90 1/4
Cons. italiano 5 0/0 (in contanti)	66 20	66 25
Id. (fine mese)	66 22	66 45
Valori diversi.		
Azioni del Credito mobiliare francese	807	818
Id. italiano	—	423
Id. spagnuolo	506	517
Azioni strade ferrate *Vittorio Emanuele*	250	242
Id. Lombardo-venete	451	467
Id. Austriache	—	415
Id. Romane	223	210
Obb. strade ferr. Romane	187	182
Obbligazioni della ferrovia di Savona	207	—

Copenhagen, 6.

Alle feste date in onore degli Schleswighesi assistevano 50,000 persone. Furono pronunciati calorosi discorsi.

Costantinopoli, 6.

Ieri si è sviluppato un grande incendio; 2500 tra case, moschee e stabilimenti pubblici furono di già distrutti. L'incendio continua.

Madrid, 7.

La regina ricevette il duca d'Aosta e il nuovo ministro italiano. S. A. il principe Amedeo pranzò con le LL. MM.

Napoli, 7.

È arrivato il ministro della marina. La festa per l'anniversario dell' ingresso di Garibaldi fu brillante e ordinata. La città è imbandierata; gli edifici pubblici e privati illuminati.

Costantinopoli, 7.

Daoud pascià ritornerà probabilmente nel Libano.

Cherburgo, 7.

Le squadre rimarranno qui sino a nuovo ordine.

Londra, 8.

Situazione della Banca. — Aumento nel portafoglio 108,000 sterline; diminuzione nella riserva dei biglietti 247,000 e nel numerario 167 mila.

TEATRI

SPETTACOLI D'OGGI.

Teatro Niccolini, ore 8 — La drammatica compagnia diretta da Pieri e Dondini rappresenta: *Il Bugiardo* — Farsa: *La Tombola*.

Teatro Nazionale, ore 8 — Opera: *L'Aio nell'imbarazzo*, del maestro Donizzetti — Ballo: *Anna di Masovia*, del coreografo Rota, riprodotto da G. Bini.

Arena Nazionale, ore 8 — La drammatica compagnia di Francesco Bosio rappresenta: *La Ladra di Fanciulli.*

Francesco Barberis, *gerente.*

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Museo di fisica e storia naturale di Firenze nel giorno 7 settembre.

	Ore 9 antim.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Barometro, a metri 72, 6 sul livello del mare	mm 759, 3	mm 758, 3	mm 759, 6
Termometro centigrado	23, 0	31, 0	25, 0
Umidità relativa	90, 0	56, 0	65, 0
Stato atmosferico	sereno e nuvoli	sereno e nuvoli	sereno e nuvoli
Vento direzione	SO	SO	SO
Vento forza	debole	debole	debole

Temperatura Massima + 32,5; Minima + 18,0

Minima nella notte dell'8 + 16,8.

DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE

Specchio delle riscossioni fatte nel mese di giugno 1865, ed in quello corrispondente del 1864, per ramo e per provincia.

PROVENTI ORDINARI

DIREZIONI	PROVINCIE	TASSA sui Contratti 1865	TASSA sui Contratti 1864	TASSA sugli atti giudiziari 1865	TASSA sugli atti giudiziari 1864	TASSA sulle Successioni 1865	TASSA sulle Successioni 1864	TASSE ipotecarie 1865	TASSE ipotecarie 1864
Alessandria	Alessandria	104,712 42	94,643 13	11,026 88	12,545 46	25,565 77	25,471 21	16,081 91	12,676 12
Ancona	Ancona	22,045 28	28,516 42	1,393 01	3,154 43	94,130 46	2,896 60	4,462 37	3,220 01
	Pesaro e Urbino	5,306 57	10,515 14	605 »	545 60	16,854 85	9,383 68	2,954 28	2,233 73
Aquila	Aquila	8,172 14	12,294 75	3,068 47	2,173 06	5,841 20	3,218 46	1,477 77	1,097 13
Avellino	Avellino	13,016 22	16,127 »	1,766 02	2,768 16	3,658 76	9,908 92	3,244 94	2,434 70
Bari	Bari	43,025 58	38,521 50	5,447 33	4,374 90	14,566 62	13,178 14	7,795 37	6,478 12
Benevento	Benevento	7,683 08	6,849 98	948 10	646 56	3,570 06	1,732 76	2,676 82	1,623 31
Bergamo	Bergamo	16,738 55	15,227 16	3,304 52	3,433 05	31,382 69	18,948 57	1,945 19	2,698 71
Bologna	Bologna	43,036 57	49,935 60	5,545 55	2,103 75	28,154 68	9,527 33	9,916 52	9,632 87
	Ferrara	29,900 04	17,650 18	1,274 24	807 51	4,094 32	5,393 52	7,085 96	8,890 01
Brescia	Brescia	42,470 17	51,186 01	6,313 49	5,629 46	49,364 68	21,135 68	4,902 70	3,505 73
Cagliari	Cagliari	17,630 35	20,336 14	2,019 23	1,841 52	8,618 65	16,496 63	2,230 32	2,220 09
Caltanisetta	Caltanisetta	22,952 86	16,195 50	1,169 77	854 82	5,464 93	11,895 99	2,609 90	823 30
Campobasso	Campobasso	10,457 17	10,007 38	1,573 69	1,703 83	5,835 60	2,897 56	1,709 53	1,872 48
Caserta	Caserta	32,208 68	27,584 51	4.212 35	4,853 99	9,558 81	17,939 21	6,592 08	6,754 73
Catania	Catania	58.258 35	63,581 09	4,287 12	2,358 92	41,433 14	29,531 73	7,665 60	3,641 87
Catanzaro	Catanzaro	12,474 11	14,495 45	2,697 17	3,062 92	3,146 17	9,952 68	2,442 72	1,769 37
Chieti	Chieti	13,321 34	12,996 51	1,829 61	1,648 60	10,435 18	11,450 74	2,032 24	1,772 91
Como	Como	30,962 44	23,668 95	2,357 09	2,120 73	8,845 73	9,659 54	2,546 12	2,771 73
Cosenza	Cosenza	15,827 65	12,062 48	2,318 26	2,261 58	7,973 66	5,938 38	2,671 23	2,930 84
Cremona	Cremona	25,237 04	29,705 49	2,339 61	2,311 95	12,736 60	71,743 72	2,305 83	1,266 75
Cuneo	Cuneo	69,202 93	65,796 62	5,977 53	4,948 09	34,970 53	30,017 39	12,173 10	7,369 37
Firenze	Firenze	104,599 63	86,382 71	2,593 54	2,672 80	60,986 82	60,741 49	18,043 26	7,705 22
	Arezzo	15,429 84	19,410 84	248 05	877 21	7,969 93	17,792 32	2,204 73	2,634 22
Foggia	Foggia	21,138 95	21,055 47	2,641 57	3,061 91	12,186 53	3,657 08	4,062 80	2,089 34
Forlì	Forlì	15,625 11	14,954 52	1,755 60	1,065 24	6,444 36	4,906 62	4,535 58	3,677 13
	Ravenna	14,154 85	22,213 52	1,175 35	467 99	22,329 07	4,457 33	3,839 72	4,037 69
Genova	Genova	120,167 66	120,573 42	15,920 87	9,733 27	51,810 »	70,094 62	12,807 66	7,362 94
	Porto Maurizio	18,478 73	20,636 60	1,323 32	1,497 84	8,963 75	4,075 42	1,785 34	1,941 15
Girgenti	Girgenti	34,243 17	13,664 11	934 07	854 33	7,172 86	2,631 53	2,031 35	2,174 81
Lecce	Lecce	32,779 80	21,881 18	2,866 70	2,365 22	7,793 63	36,469 47	4,905 40	4,257 54
Macerata	Macerata	8,742 19	13,887 65	2,212 15	1,484 42	11,765 24	7,975 14	2,710 03	2,432 93
	Ascoli	10,647 36	8,182 40	692 74	843 63	3,033 77	8,748 67	2,352 85	2,125 58
Massa	Massa e Carrara	10,969 24	9,661 91	783 32	484 43	2,501 67	3,690 99	1,271 68	828 75
Messina	Messina	49,977 37	21,927 33	2,278 71	2,100 13	2,927 »	6,113 13	4,890 51	3,418 50
Milano	Milano	199,152 47	128,521 05	20,301 44	11,599 39	164,019 42	131,292 06	10,725 93	7,219 72
Modena	Modena	34,676 33	33,320 33	2,305 28	3,041 86	7,764 18	16,654 40	2,814 48	3,318 07
Morbegno	Morbegno	3,566 12	4,117 48	393 68	1,259 84	1,775 43	1,854 »	273 66	185 30
Napoli	Napoli	121,559 85	87,772 78	29,748 44	23,831 86	165,818 24	113,834 64	20,341 96	12,143 66
Noto	Noto	30,157 19	18,440 48	891 92	588 73	4,674 21	15,120 23	3,359 03	1,491 40
Novara	Novara	55,291 01	55,742 80	6,356 63	3,582 97	20,900 94	21,563 08	9,884 25	5,448 08
Palermo	Palermo	53,779 52	51,294 50	4,808 56	4,981 85	22,769 38	17,890 32	5,288 02	2,806 11
Parma	Parma	25,010 98	25,728 89	1,866 63	1,434 15	12,888 89	11,650 42	4,164 80	3,199 25
Pavia	Pavia	43,687 86	39,126 30	3,926 67	4,786 62	16,876 40	18,709 26	4,617 66	7,220 72
Perugia	Perugia	40,044 04	35,473 28	3,463 27	2,453 58	14,909 09	15,314 24	7,945 56	7,194 50
Piacenza	Piacenza	24,744 21	27,571 96	1,466 10	613 20	9,274 30	5,372 49	3,222 23	3,475 65
Pisa	Pisa	22,463 86	18,777 77	979 55	620 90	9,506 10	5,367 32	3,598 43	2,161 71
	Livorno	15,698 24	18,943 99	1,173 41	783 64	12,330 93	8,620 33	2,909 13	4,555 93
	Lucca	23,648 76	16,011 37	861 97	848 52	10,828 43	11,132 21	1,304 09	2,719 73
Potenza	Potenza	18,980 48	15,798 08	2,058 76	2,863 55	5,861 88	4,185 07	4,110 13	3,282 20
Reggio (Cal.)	Reggio (Calabria)	18,687 88	15,803 15	2,600 74	2,428 43	5,672 24	978 86	4,520 68	3,004 70
Reggio (Em.)	Reggio (Emilia)	16,441 39	27,525 44	2,014 11	1,460 49	18,076 04	15,879 93	1,880 06	2,325 97
Salerno	Salerno	21,853 08	24,055 62	4,099 17	3,749 23	17,496 71	12,299 12	4,915 96	4,125 10
Sassari	Sassari	13,858 93	11,315 21	1,907 45	1,421 47	5,127 29	4,915 75	2,443 87	809 11
Siena	Siena	11,418 02	13,010 97	474 28	369 82	2,082 33	8,281 08	1,539 37	1,444 09
	Grosseto	6,851 50	9,794 55	226 38	580 12	2,716 31	2,995 77	471 57	757 42
Teramo	Teramo	7.657 85	8,462 71	1,087 29	791 45	1,659 99	668 59	1,691 78	505 70
Torino	Torino	180,265 08	176,203 10	24,446 24	21,935 12	96,231 02	66,556 98	12,729 81	12,081 21
Trapani	Trapani	18,047 22	12,698 75	970 71	610 43	1,447 68	2,993 44	1,917 80	1,789 66
Totali		1,909,135 31	1,907,326 24	216,228 71	189,994 51	1,192,805 15	1,083,800 34	259,813 76	226,257 16
Proventi dei mesi precedenti		11,406,159 58	10,130,358 69	1,139,642 84	909,679 18	4,506,298 28	1,217,080 56	1,286,833 24	1,191,280 62
Totali da gennaio a tutto giugno 1865		13,315,294 89	12,037,684 93	1,355,871 55	1,099,673 69	5,699,103 43	5,300,880 90	1,546,647 »	1,417,537 78
Il 1865 differisce in più		1,277,609 96		256,197 86		398,222 53		129,109 22	
Il 1865 differisce in meno		»		»		»		»	

DIREZIONI	PROVINCIE	CARTA BOLLATA e bollo suppletivo 1865	CARTA BOLLATA e bollo suppletivo 1864	TASSA sulle Manimorte 1865	TASSA sulle Manimorte 1864	TASSA sulle Società commerciali ed industriali 1865	TASSA sulle Società commerciali ed industriali 1864	TASSE sul pubblico insegnamento 1865	TASSE sul pubblico insegnamento 1864	RENDITE del Patrimonio dello Stato 1865	RENDITE del Patrimonio dello Stato 1864
Alessandria	Alessandria	58,193 34	62,528 60	408 32	397 87	46 88	»	1,672 50	2,050 »	2,148 »	2,008 50
Ancona	Ancona	15,322 95	17,910 41	7,141 20	1,090 20	208 75	241 25	165 »	7 50	28,909 03	1,346 67
	Pesaro e Urbino	7,513 45	8,626 52	5,380 76	2,850 48	»	33 25	»	75 »	2,467 69	2,314 84
Aquila	Aquila	12,585 16	10,978 04	3,654 48	858 79	»	»	»	»	1,666 89	97 41
Avellino	Avellino	14,064 75	13,408 42	345 »	1,142 28	»	»	»	»	256 51	3,901 55
Bari	Bari	35,205 94	33,331 75	13,315 39	12,557 50	14 79	6 06	»	»	16,455 42	4,020 97
Benevento	Benevento	8,836 08	8,587 21	931 64	389 40	»	»	»	»	114 43	119 14
Bergamo	Bergamo	14,847 86	13,805 18	17,977 68	19,619 91	103 75	349 45	1,905 »	1,140 »	4,385 99	936 66
Bologna	Bologna	27,273 14	29,867 45	748 47	2,786 64	181 22	627 76	8,081 18	4,591 88	1,783 34	878 52
	Ferrara	13,195 09	12,292 11	66 88	391 13	»	»	360 »	»	7,194 87	6,998 24
Brescia	Brescia	32,108 77	28,959 85	12,259 22	18,049 97	18 63	6 19	222 50	375 »	1,775 81	2,296 15
Cagliari	Cagliari	19,442 91	22,185 18	191 46	»	»	»	51 67	51 67	4,449 02	27,944 16
Caltanisetta	Caltanisetta	15,495 51	15,025 82	1,560 56	2,789 85	»	»	»	75 »	5,744 88	6,530 88
Campobasso	Campobasso	11,603 70	10,840 60	568 33	133 »	»	»	»	»	20 54	»
Caserta	Caserta	31,723 72	33,176 12	5,060 05	2,405 07	»	»	»	»	23,447 79	22,411 41
Catania	Catania	31,548 08	17,829 53	2,384 24	4,380 09	105 19	106 02	1,031 74	647 07	8,793 80	24,744 62
Catanzaro	Catanzaro	17,019 09	17,668 76	1,746 03	2,769 99	»	»	»	»	11,780 07	116 18
Chieti	Chieti	13,650 71	12,311 41	1,368 40	1,307 20	»	»	»	»	1,389 65	155 78
Como	Como	16,886 92	15,888 86	10,362 38	8,888 62	45 38	500 »	1,957 50	1,875 »	877 59	863 06
Cosenza	Cosenza	12,311 34	14,825 93	142 50	»	»	»	»	»	1,549 10	703 04
Cremona	Cremona	15,046 21	14,489 49	15,039 53	17,301 37	126 50	126 50	1,815 »	1,882 50	2,613 38	5,659 66
Cuneo	Cuneo	41,140 19	41,077 38	512 38	1,715 30	»	»	1,713 »	652 50	5,113 44	1,610 81
Firenze	Firenze	46,125 69	44,378 10	27,787 65	40,636 22	6,553 06	6,561 44	»	»	167,468 27	262,356 81
	Arezzo	9,338 55	8,245 13	4,226 34	7,857 63	26 25	»	»	»	»	»
Foggia	Foggia	19,960 20	18,418 87	3,066 75	11,078 60	»	»	»	»	158,938 82	134,968 54
Forlì	Forlì	12,786 81	12,892 26	»	1,166 44	»	»	105 »	»	2,210 72	1,637 16
	Ravenna	9,834 59	11,107 50	»	972 28	»	»	»	165 »	4,989 13	3,990 »
Genova	Genova	82,906 09	82,098 49	999 44	566 65	8,758 58	11,795 63	2,541 »	2,941 »	15,142 32	29,027 74
	Porto Maurizio	10,632 14	11,101 83	231 28	335 34	»	53 »	938 »	920 »	670 71	376 35
Girgenti	Girgenti	15,918 65	15,664 43	2,035 76	459 36	»	»	»	»	11,283 89	7,682 26
Lecce	Lecce	19,516 66	22,844 43	1,032 07	2,087 63	3 04	»	»	»	18,722 29	18,568 88
Macerata	Macerata	9,094 07	11,000 28	337 53	1,548 94	»	»	75 »	»	39,304 79	1,456 64
	Ascoli	6,212 19	6,985 85	1,714 36	2,004 18	»	»	15 »	»	1,953 59	1,847 19
Massa	Massa e Carrara	7,556 74	6,982 92	652 36	862 84	»	»	135 »	195 »	7,747 34	5,331 59
Messina	Messina	23,567 58	20,569 92	5,322 23	6,207 71	2,977 08	2,394 24	626 22	878 95	8,757 79	6,059 63
Milano	Milano	74,913 42	67,833 32	45,822 65	51,859 41	14,925 30	12,853 »	5,025 »	3,970 »	58,089 90	80,130 31
Modena	Modena	18,044 71	16,244 26	1,396 07	445 61	»	»	1,432 64	1,836 98	10,102 68	13,144 54
Morbegno	Morbegno	4,758 77	4,378 86	3,105 25	2,900 25	»	»	547 50	723 33	233 55	227 03
Napoli	Napoli	145,389 76	95,228 59	1,106 58	3,704 30	4,751 50	11,994 25	330 »	480 »	26,974 19	70,421 71
Noto	Noto	16,372 27	16,260 07	»	1,651 38	»	»	»	»	9,578 »	25,439 26
Novara	Novara	39,811 56	36,758 78	4,710 28	892 »	60 62	75 »	1,038 »	1,236 50	6,258 96	6,175 97
Palermo	Palermo	49,682 73	58,932 38	13,163 32	9,913 16	103 50	44 25	2,181 14	2,928 73	70,553 56	53,724 90
Parma	Parma	14,895 50	16,171 56	1,002 72	1,967 90	»	367 »	632 52	352 25	18,181 93	11,199 85
Pavia	Pavia	22,996 87	21,958 14	6,187 96	14,234 62	»	»	3,501 05	4,035 08	7,744 85	9,047 37
Perugia	Perugia	28,609 87	23,457 89	2,506 69	2,468 14	»	»	60 »	15 »	47,739 91	5,254 14
Piacenza	Piacenza	11,422 46	10,951 02	283 80	1,037 93	»	»	480 »	720 »	4,659 09	26,350 15
Pisa	Pisa	15,312 68	10,509 31	1,544 20	8,094 29	278 05	94 50	1,064 08	880 57	983 09	91 24
	Livorno	21,246 76	23,387 91	»	9 17	8,604 60	8,725 94	»	»	575 43	»
	Lucca	14,057 90	13,544 02	4,940 51	4,042 65	31 58	»	10 66	»	118 68	129 68
Potenza	Potenza	18,609 86	24,814 48	4,036 79	1,728 48	»	»	»	»	39,141 42	19,713 »
Reggio (Cal.)	Reggio (Calabria)	15,607 15	14,118 76	4,176 20	782 40	»	»	»	»	2,857 05	21 25
Reggio (Em.)	Reggio (Emilia)	11,399 25	10,840 63	2,181 51	3,533 47	12 50	»	1,312 50	1,620 »	13,551 91	20,385 81
Salerno	Salerno	24,791 80	23,542 87	4,079 11	2,111 71	»	»	»	»	113 62	11 90
Sassari	Sassari	14,670 20	13,259 77	701 83	14 52	»	»	1,958 »	3,177 17	10,199 63	9,993 61
Siena	Siena	6,825 41	7,385 08	5,401 20	5,061 74	»	»	674 92	410 »	354 84	2,364 91
	Grosseto	5,245 49	5,138 54	562 76	493 68	»	»	»	»	1,427 38	926 10
Teramo	Teramo	6,379 43	8,473 91	287 60	883 60	»	»	»	»	130 18	209 46
Torino	Torino	128,279 18	187,233 39	225 95	2,059 40	112,786 45	54,477 39	10,090 84	8,841 »	38,644 37	51,246 86
Trapani	Trapani	13,281 44	12,101 44	1,956 35	694 35	»	»	»	»	11,704 32	6,921 92
Totali		1,381,157 34	1,450,471 61	252,950 06	298,338 29	170,723 20	111,432 12	68,809 16	49,709 68	910,135 42	1,003,592 01
Proventi dei mesi precedenti		7,392,802 45	7,177,466 77	662,503 50	2,105,133 24	277,426 09	328,757 98	131,156 91	99,251 90	4,245,609 25	4,539,337 06
Totali da gennaio a tutto giugno 1865		8,773,959 79	8,627,941 38	915,453 56	2,403,471 53	448,149 29	440,190 10	199,966 07	148,961 58	5,155,744 67	5,542,929 07
Il 1865 differisce in più		146,018 41		»		7,959 19		51,004 49		»	
Il 1865 differisce in meno		»		1,488,017 97		»		»		387,184 40	

DIREZIONI	PROVINCIE	PROVENTI del lotto 1865	PROVENTI del lotto 1864	TASSE e Diritti diversi 1865	TASSE e Diritti diversi 1864	TOTALE dei proventi ordinari 1865	TOTALE dei proventi ordinari 1864	Il 1865 differisce dal 1864 in più	Il 1865 differisce dal 1864 in meno	ARRETRATI ED INTERESSI RISCOSSI 1865	ARRETRATI ED INTERESSI RISCOSSI 1864	VENDITA DEI BENI DEMANIALI 1865	VENDITA DEI BENI DEMANIALI 1864
Alessandria	Alessandria	59,745 85	70,441 80	6,156 85	6,441 96	285,758 72	289,204 65	»	3,445 93	14,290 78	5,012 69	»	»
Ancona	Ancona	29,124 98	15,804 70	2,347 85	928 18	205,250 28	75,122 37	130,127 91	»	147 27	302 97	14,519 94	68,576 01
	Pesaro e Urbino	9,673 22	5,277 51	884 56	1,768 18	51,610 38	43,623 93	8,016 45	»	175 38	80 »	»	»
Aquila	Aquila	13,260 28	10,795 52	7,022 64	7,265 91	56,749 03	48,779 07	7,969 96	»	3,481 01	10,668 96	»	»
Avellino	Avellino	57,565 37	32,933 51	7,696 »	6,391 70	101,013 57	89,016 24	12,597 33	»	3,161 18	2,090 48	493 »	»
Bari	Bari	108,943 05	65,583 95	12,200 23	11,263 50	256,969 72	190,216 39	66,753 33	»	1,607 »	4,541 44	1,439 43	25,823 07
Benevento	Benevento	35,234 03	23,105 34	3,480 61	3,526 85	63,474 85	46,580 55	16,894 30	»	650 75	2,081 94	825 77	»
Bergamo	Bergamo	26,369 86	28,001 44	3,577 92	2,447 52	122,599 01	106,307 65	16,291 36	»	361 89	1,049 65	»	»
Bologna	Bologna	89,466 61	63,001 74	4,887 96	6,473 49	219,075 24	179,515 03	39,560 21	»	2,192 96	1,077 40	»	»
	Ferrara	27,982 17	17,186 16	3,143 14	4,001 80	94,296 71	73,610 66	20,686 05	»	1,035 41	194 48	»	»
Brescia	Brescia	40,515 28	36,988 34	11,965 16	4,980 32	201,916 41	173,112 70	28,803 71	»	6,935 93	3,403 65	»	»
Cagliari	Cagliari	»	»	10,975 47	8,545 58	65,609 08	99,620 97	»	34,011 89	5,286 52	6,260 51	14,278 26	»
Caltanisetta	Caltanisetta	50,494 16	23,806 50	13,307 54	7,877 91	118,800 11	85,875 60	32,924 51	»	778 33	1,356 93	»	»
Campobasso	Campobasso	17,240 26	11,219 80	7,285 31	4,521 74	56,384 13	43,256 39	13,127 74	»	1,612 02	2,572 44	»	»
Caserta	Caserta	209,329 19	160,066 39	10,715 58	10,212 70	332,818 25	285,401 19	47,444 06	»	7,536 78	2,233 71	»	»
Catania	Catania	77,145 60	55,793 78	31,200 40	10,324 80	263,863 15	212,939 52	50,923 63	»	16,274 22	4,406 50	»	»
Catanzaro	Catanzaro	10,861 96	5,018 43	8,961 62	10,973 72	71,129 14	65,827 50	5,301 64	»	27,779 19	5,332 28	20,391 »	»
Chieti	Chieti	15,454 88	13,134 24	6,923 40	5,857 28	66,105 41	60,694 63	5,710 78	»	670 88	537 34	8,133 46	2,446 »
Como	Como	30,135 11	28,631 17	8,841 09	3,589 30	108,815 35	98,456 96	10,358 39	»	382 63	1,729 38	»	»
Cosenza	Cosenza	15,711 70	6,138 16	7,135 97	5,622 29	65,641 41	50,482 70	15,158 71	»	3,195 67	4,180 46	»	»
Cremona	Cremona	30,408 66	36,542 09	2,938 08	3,383 11	110,606 44	184,412 63	»	73,806 19	2,764 60	743 90	»	»
Cuneo	Cuneo	28,303 95	35,624 80	3,692 79	4,924 74	202,799 84	193,737 »	9,062 84	»	6,800 93	3,404 09	62,510 18	»
Firenze	Firenze	163,645 85	140,926 94	11,268 39	7,257 24	609,072 16	661,618 97	»	52,546 81	19,410 82	12,220 58	10,997 15	4,979,748 72
	Arezzo	17,058 32	16,380 07	1,650 38	2,411 05	58,152 39	75,608 47	»	17,458 08	739 44	292 14	»	»
Foggia	Foggia	58,068 74	40,627 91	11,125 23	11,259 32	291,189 59	240,817 04	44,372 55	»	36,668 23	30,012 60	»	411 »
Forlì	Forlì	24,846 33	24,175 23	5,816 35	1,690 86	74,125 86	66,165 46	7,960 40	»	1,165 93	1,892 03	»	»
	Ravenna	15,941 87	10,936 37	9,017 91	1,711 58	81,312 49	60,059 26	21,253 23	»	803 12	1,168 51	»	»
Genova	Genova	103,552 10	113,944 05	7,457 04	8,046 74	422,062 76	456,784 55	»	34,721 79	3,170 02	123 14	»	»
	Porto Maurizio	6,086 75	7,040 85	3,140 »	1,334 77	52,250 02	49,223 15	3,026 87	»	24 20	150 »	»	»
Girgenti	Girgenti	105,887 78	82,530 25	40,932 24	7,858 16	220,439 77	132,919 27	87,520 50	»	910 68	4,068 26	»	»
Lecce	Lecce	73,026 46	55,520 30	8,165 31	7,326 »	168,811 36	171,320 65	»	2,509 29	9,247 25	»	»	»
Macerata	Macerata	13,558 43	5,609 30	1,009 68	3,032 68	89,709 11	48,427 38	41,281 73	»	4,492 59	462 50	»	97 74
	Ascoli	18,337 59	7,791 45	2,024 35	1,335 58	46,983 80	39,954 48	7,029 32	»	490 04	284 03	»	»
Massa	Massa e Carrara	17,721 71	5,673 55	2,131 14	1,599 26	51,470 20	35,311 24	16,158 06	»	1,100 77	3,317 80	»	224 92
Messina	Messina	88,934 76	58,625 13	9,003 64	9,593 15	199,262 89	137,887 82	61,375 07	»	506 02	1,570 91	»	»
Milano	Milano	201,361 23	210,111 22	12,465 74	9,711 77	806,802 50	715,104 85	91,697 65	»	1,285 21	9,543 15	»	38,461 24
Modena	Modena	41,961 16	31,493 30	2,067 13	3,341 18	122,654 60	122,840 53	»	185 87	1,144 63	1,966 30	55,454 99	1,702 84
Morbegno	Morbegno	3,923 36	3,187 07	978 09	1,745 50	19,555 41	20,578 66	»	1,023 25	100 70	453 96	»	2,205 65
Napoli	Napoli	1,077,203 09	1,077,326 02	32,405 95	34,522 22	1,625,629 56	1,531,200 03	94,369 53	»	12,091 84	7,028 »	12,138 25	»
Noto	Noto	23,873 05	12,706 60	6,695 01	7,335 74	95,601 28	99,033 89	»	3,432 61	3,105 50	2,282 19	»	»
Novara	Novara	37,594 65	44,894 90	5,514 23	4,610 16	197,421 18	180,080 24	16,440 89	»	941 24	2,670 50	228 05	»
Palermo	Palermo	322,591 65	209,859 97	31,294 76	26,146 04	570,216 14	528,509 21	47,706 93	»	»	3,050 51	»	»
Parma	Parma	39,603 41	25,579 86	5,083 97	2,441 28	123,331 35	100,092 41	23,238 94	»	14,702 10	22,490 40	180,097 92	141,834 79
Pavia	Pavia	25,323 76	30,183 07	5,870 22	3,802 71	140,733 30	153,103 89	»	12,370 59	5,609 99	1,135 38	»	»
Perugia	Perugia	23,798 31	18,576 74	10,279 56	9,818 53	170,354 30	120,026 82	59,328 28	»	11,513 36	21,226 17	»	»
Piacenza	Piacenza	43,971 89	26,277 73	2,945 26	4,035 30	102,469 33	106,405 44	»	3,936 11	7,400 89	5,765 17	88,506 37	187,025 51
Pisa	Pisa	39,690 78	38,577 53	3,292 11	3,111 73	98,712 99	88,266 87	10,446 12	»	2,743 72	577 65	»	»
	Livorno	80,289 75	85,869 49	905 17	900 67	143,793 42	151,797 07	»	8,003 65	349 24	42 68	»	»
	Lucca	22,748 33	22,944 19	2,512 77	3,189 40	81,063 66	74,591 77	6,471 89	»	4,010 51	1,356 29	»	»
Potenza	Potenza	4,273 03	3,047 29	15,777 63	8,546 13	113,749 98	84,006 28	29,741 70	»	2,377 92	4,953 54	»	»
Reggio (Cal.)	Reggio (Calabria)	7,661 79	3,983 87	6,825 29	6,012 23	68,699 02	47,133 35	21,565 67	»	776 58	1,311 12	»	»
Reggio (Em.)	Reggio (Emilia)	23,697 58	17,367 53	2,014 73	885 88	92,581 58	101,834 15	»	9,252 57	3,676 29	2,787 01	28,644 54	8,388 09
Salerno	Salerno	148,042 20	110,682 90	14,500 55	11,007 79	236,922 20	200,586 24	36,335 96	»	4,285 25	6,029 72	125,891 05	»
Sassari	Sassari	»	»	7,785 11	6,873 51	58,652 31	51,780 15	6,872 16	»	11,479 41	6,684 86	»	1,190 72
Siena	Siena	19,357 43	18,114 92	2,332 97	3,262 21	50,450 77	59,704 82	»	9,254 05	2,014 12	2,341 »	»	»
	Grosseto	5,991 60	4,444 11	831 12	826 56	24,324 11	25,956 85	»	1,632 74	1,578 54	1,311 12	»	»
Teramo	Teramo	5,588 35	4,757 86	2,576 56	2,093 01	27,059 03	26,846 35	212 68	»	2,214 59	192 90	»	»
Torino	Torino	193,518 05	206,566 05	20,716 08	22,146 31	817,933 07	809,349 81	8,583 26	»	5,230 96	10,400 38	3,859,328 75	8,481 07
Trapani	Trapani	48,791 79	40,318 93	13,521 57	5,014 24	111,638 88	83,176 16	28,462 72	»	3,960 74	6,349 58		»
Totali		4,130,486 50	3,660,747 98	570,194 »	379,189 17	11,062,438 61	10,360,862 11	969,165 92	267,589 42	237,040 92	241,166 58	4,311,878 11	5,460,620 37
Proventi dei mesi precedenti		23,956,196 10	16,233,704 59	2,267,418 24	1,911,210 69	57,272,046 48	48,843,261 28	10,540,159 16	2,111,373 96	3,477,462 22	1,475,047 54	120,986,007 58	1,748,334 74
Totali da gennaio a tutto giugno 1865		28,086,682 60	19,894,452 57	2,837,612 24	2,290,399 86	68,334,485 09	59,204,123 39	11,509,325 08	2,378,963 38	3,714,503 14	1,719,154 12	125,327,885 69	7,214,955 11
Il 1865 differisce in più		8,119,230 03		547,212 38		9,130,361 70		9,130,361 70		1,995,349 02		118,112,930 58	
Il 1865 differisce in meno		»		»		»		»		»		»	

QUADRO DI CONFRONTO tra i proventi ordinari riscossi nel mese di giugno 1865, e quelli dello stesso mese dell'anno precedente.

	Riscossioni operate nel mese di giugno 1865	Riscossioni operate nel mese di giugno 1864	DIFFERENZA in più	DIFFERENZA in meno
Tasse sui contratti	1,909,135 31	1,907,326 24	1,809 07	»
Tasse sugli atti giudiziari	216,228 71	189,994 51	26,234 20	»
Tasse sulle successioni	1,192,805 15	1,083,800 34	109,004 81	»
Tasse ipotecarie	259,813 76	226,257 16	33,556 60	»
Carta bollata e bollo suppletivo	1,381,157 34	1,450,474 61	»	69,317 27
Tasse sulle manimorte	252,950 06	298,338 29	»	45,388 23
Tasse sulle società	170,723 20	111,432 12	59,291 08	»
Tasse del pubblico insegnamento	68,809 16	49,709 68	19,099 48	»
Rendite del patrimonio dello Stato	910,135 42	1,003,592 01	»	93,456 59
Proventi del lotto	4,130,486 50	3,660,747 98	469,738 52	»
Tasse e diritti diversi	570,194 »	379,189 17	191,004 83	»
Totale de' proventi ordinari	11,062,438 61	10,360,862 11	909,738 59	208,162 09
Differenza nel mese di giugno 1865 in più	»	»	701,576 50	»
Differenza nel mese di giugno 1865 in meno	»	»	»	»
Riscossioni de' mesi precedenti	57,272,046 48	48,843,261 28	8,428,785 20	»
Totali	68,334,485 09	59,204,123 39	9,130,361 70	»

Torino, addì 19 agosto 1865.

Il Direttore Capo della 6ª Divisione
SANTI.

SITUAZIONE DELLA BANCA NAZIONALE TOSCANA

AL 31 AGOSTO 1865

ATTIVO.

	Lire	Lire
Portafoglio		27,345,982 70
» Firenze	13,236,951 64	
» Livorno	2,694,275 44	
» Succursali	11,414,755 62	
Imprestiti contro pegno		4,187,661 20
» Firenze	2,186,267 00	
» Livorno	1,549,850 00	
» Succursali	451,544 20	
Recapiti per conto della Banca Nazionale di Torino		586,383 94
R. Tesoreria per deposito fruttifero		1,680,000 00
R. Governo in conto corrente fruttifero		5,000,000 00
Conto prima montatura		192,538 72
Fondi pubblici, godimento 1° luglio 1865		390,364 00
Spese generali		139,211 41
» Firenze	41,427 57	
» Livorno	30,437 25	
» Com. a tutte le sedi	31,757 16	
» Succursali	35,589 43	
Diversi		192,268 30
Cassa, cioè		6,633,629 99
» Contante	6,025,513 45	
» Esazione	608,116 54	
		L. 46,348,040 26

974

PASSIVO.

	Lire	Lire
Capitale		10,000,000 00
Biglietti decimali in circolazione		18,777,200 00
Detti in moneta toscana, non tornati a Cassa		7,041,468 00
Depositi e conti correnti infruttiferi		207,874 58
» Firenze	139,059 08	
» Livorno	18,879 21	
» Succursali	49,936 29	
Depositi e conti correnti fruttiferi		8,096,858 74
» Firenze	2,913,139 02	
» Livorno	3,536,737 95	
» Succursali	1,646,981 77	
Sconti, interessi e proventi in massa		1,305,477 49
» Firenze	648,262 13	
» Livorno	209,100 44	
» Succursali	448,114 92	
Banca Nazionale di Torino conto imprestito di 425 milioni		116,849 18
Massa di rispetto al 31 dicembre 1864		677,813 07
Mandati all'ordine		77,939 16
Azionisti per utili non percetti		45,486 24
Diversi		1,073 30
		L. 46,348,040 26

V° *Il Direttore per la sede di Firenze*
G. G. BERTINI

Il Ragioniere
A. CARRARESI.

SOCIETÀ ANONIMA PER L'ILLUMINAZIONE A GAZ
DELLA CITTÀ DI NOVARA

In seguito alla deliberazione del Consiglio d'Amministrazione del giorno 27 agosto scorso si prevengono i possessori delle azioni che il vaglia delle medesime 1° ottobre 1865 sarà pagato dal giorno della sua scadenza nel limite votato dall'Assemblea generale 29 gennaio scorso.

Novara, 6 settembre 1865.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
NATALE SANTINI

969

STRADE FERRATE ROMANE
(SEZIONE *NORD*)

Linea Aretina — Impresa V° Sbriscia e C.

La impresa Vincenzo Sbriscia e compagni Accollataria dei lavori occorrenti alla costruzione della Ferrovia Aretina nelle due Sezioni H ed I, che comprendono pure i grandi Viadotti, sebbene abbia già officialmente e legalmente protestato fino dal Decembre scorso nel N.° 307 e successivi della *Gazzetta di Firenze*, ciò non ostante rinnova oggi per norma di chiunque possa avervi interesse che pagando e sodisfacendo ai suoi impegni tanto con i sub-accollatarii che con tutti gli altri, essa non sarà mai a riconoscere qualunque siasi debito e contratto tanto per lavori, che per forniture, materiali, ccc., fatti anche in nome dell'Impresa stessa, se non vidimati ed approvati dal sottoscritto

Direttore e Rapp. Generale l'Impresa sudd.
DONATO BURRONI

971

972 AVVISO.

I sottoscritti proprietarii dei possessi limitrofi di Macia e Cerreto in Chianti, comune di Castelnuovo Berardenga, provincia di Siena, profittando delle leggi vigenti relative alla caccia, dichiarano bandite i suddetti loro possessi, per cui non potrà d'ora innanzi esercitare in essi qualunque sorta di caccia chi non sia munito del necessario permesso.

Siena, 6 settembre 1865.

CARLO CORBI-ZOCCHI
PIETRO NENCINI
GIOVANNI NENCINI per sè e suoi fratelli.

Giovanni Antonielli possidente e negoziante domiciliato a Faella, diffida chiunque a porre in essere contrattazioni in bestiame o sia di qualunque altra specie con Antonio Marziali, lavoratore di alcune terre di proprietà di esso Antonielli, senza espresso consenso del medesimo.

Firenze, li 7 settembre 1865.

975 GIOVANNI ANTONIELLI.

Contro corrispondente vaglia postale diretto *franco* alla

Tipografia EREDI BOTTA – Torino

si spediscono in tutte le provincie del Regno d'Italia i seguenti volumi:

ATTI DEL PARLAMENTO SUBALPINO

Sessione del 1848

I. *Documenti* — Dall'8 maggio al 30 dicembre 1848 . . . . L. 12 »
II. *Discussioni della Camera dei Deputati* — Dall'8 maggio al 2 agosto 1848 . » 13 20
III. *Id.* *id.* — Dal 16 ottobre al 28 dicembre 1848 » 20 »
IV. *Indice analitico ed alfabetico* . . . . » 2 80
V. *Discussioni del Senato del Regno* — Dall'8 maggio al 30 dicembre 1848 . » 8 80

Sessione del 1849

I. *Documenti* — Dal 1° febbraio al 30 marzo 1849 . . . . » 5 80
II. *Discussioni della Camera dei Deputati* — Dal 1° febbraio al 30 marzo 1849 » 15 20
III. *Discussioni del Senato del Regno* — Dal 1° febbraio al 30 marzo 1849 . » 3 60
IV. *Documenti* — Dal 30 luglio al 20 novembre 1849 . . . . » 10 20
V. *Discussioni del Senato del Regno* — Dal 31 luglio al 17 novembre 1849 . » 9 »
VI. *Discussioni della Camera dei Deputati* — Dal 30 luglio al 20 novembre 1849 » 34 80

Sessione del 1850

I. *Documenti* — Dal 20 dicembre 1849 al 19 novembre 1850 . . . . . . » 20 80
II. *Discussioni della Camera dei Deputati* — Dal 20 dicembre 1849 al 12 marzo 1850 » 24 80
III. *Id.* *id.* — Dal 13 marzo al 22 maggio 1850 . » 30 20
IV. *Id.* *id.* — Dal 23 maggio al 19 novembre 1850 » 26 60
V. *Id. del Senato del Regno* — Dal 20 dicembre 1849 al 19 novembre 1850 » 16 20

ATTI DEL PARLAMENTO ITALIANO

Sessione del 1860

I. *Discussioni della Camera dei Deputati* — Dal 2 aprile al 10 luglio 1860 . L. 16 80
II. *Documenti* — Dal 2 aprile al 28 dicembre 1860 . . . . » 16 40
III. *Discussioni della Camera dei Deputati* — dal 2 ottobre al 28 dicembre 1860 » 6 »

Sessione del 1861

I. *Discussioni della Camera dei Deputati* — Dal 18 febbraio al 23 luglio 1861 » 28 60
II. *Id.* *id.* — Dal 18 febbraio al 23 luglio 1861 » 26 20
III. *Documenti* — Dal 18 febbraio al 23 luglio 1861 . . . . » 23 40
IV. *Discussioni della Camera dei Deputati* — Dal 20 novembre 1861 al 12 aprile 1862 » 32 20
V. *Documenti* — Dal 18 febbraio 1861 al 30 giugno 1862 . . . . » 34 80
VI. *Discussioni della Camera dei Deputati* — dal 26 febbraio al 12 aprile 1862 » 19 »

COMPAGNIA ANONIMA
della ferrovia *Torino-Savona-Acqui*

Li signori Azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria che avrà luogo mercoledì 4 ottobre prossimo ad un'ora pomeridiana nella sede della Società in Torino, via Borgonuovo, n° 2, in conformità del disposto degli articoli 49 e 50 degli statuti.

924 **L'Amministrazione.**

È GIUNTO IN ITALIA IL SEME DE' GELSI ORIGINARI CHINESI

raccolto nelle più sericole provincie del Nord dell'Impero Celeste, per opera degli esperti Agenti della Società rappresentata dalla sottoscritta Ditta, colà inviati sino dallo scorso febbraio.

Questa Società essendo stata riconosciuta sin dall'epoca dell'invio degli agenti in China, detto seme, dopo essere stato direttamente trasmesso a S. E. il Ministro d'Agricoltura e Commercio e poi rilasciato per ordine dello stesso signor Ministro dalla Camera di Commercio di Genova, trovasi ora depositato presso la sottoscritta Ditta.

Il metodo d'imballaggio tenuto non lascia dubbio alcuno sulla perfetta conservazione e vitalità della semente. I certificati ed i suggelli, alle intatte cassette, delle Autorità Chinesi e consolari, le verificazioni ed i nuovi suggelli operati dalla detta Camera, fanno fede della legittimità del seme.

A prevenire frodi o mistificazioni, si avverte che non vi potrà essere altra legittima distribuzione del seme gelsi primitivi fuor di quella fatta dalla Ditta medesima e che non si riconosceranno altri impegni, che quelli da essa contratti.

L'epoca dell'arrivo di detto seme offre il vantaggio di poter subito seminare per avere nel prossimo maggio, foglia già sviluppata, e così sarà affrettata la riforma del gelso in Europa consigliata da Gottardo Cattaneo colla sua Memoria sulla *Riacclimazione del Gelso* così pienamente approvata dagli uomini della scienza e dai pratici sì d'Italia che dell'estero.

Presso la sottoscritta Ditta si trovano ostensibili tutti i documenti relativi al seme dei gelsi; si distribuisce una breve istruzione per la coltivazione del gelso, e si tengono a disposizione alcune copie della 4ª edizione della Memoria Cattaneo.

Milano, settembre 1865.

G. B. PARODI di D.co
Via Orso Olmetto, n° 10.

956

L'UFFIZIO SUCCURSALE
DEI GIORNALI
TORINO - Via D'Angennes, n° 16

È INCARICATO DI RICEVERE

ABBUONAMENTI, INSERZIONI ED ANNUNZI

PER

La Gazzetta Ufficiale del Regno — L'Opinione — L'Italie — Il Diritto — Il Bollettino delle strade ferrate — L'Appennino — La Gazzetta di Genova — La Perseveranza — Il Sole — Lo Spirito Folletto — L'Illustrazione Universale — La Novità — Il Buon Gusto — La Moderna Ricamatrice — Il Monitore delle Sarte — Il Romanziere Illustrato — L'Emporio Pittoresco — Il Giornale Illustrato dei Fanciulli ed altri giornali delle diverse città d'Italia.

Lo stesso Uffizio succursale

TIENE IL DEPOSITO

DELLA COLLEZIONE DI OPERE ECONOMICHE, AMMINISTRATIVE E POLITICHE

che si pubblica per cura del professore NAZARI

Volumi Pubblicati
1° — W. ELLIS - Principii elementari di economia sociale - Traduzione MARTINELLI, L. 1 50.
2° — S. MILL - Il Governo rappresentativo - Traduzione FENILI, L. 2.
3° — S. MILL - La libertà - Traduzione G. MARSIAJ, L. 1 20.

RIVISTA TECNOLOGICA ITALIANA
GIORNALE TEORICO-PRATICO
di Chimica, Agricoltura, Industria, Arti e Commercio.

Prezzo d'associazione per tutta l'Italia *franco* di posta:

Per un anno lire **9** | Per sei mesi lire **5** | Per tre mesi lire **3**.

Dirigersi con vaglia postale o francobolli in lettera affrancata alla Direzione della *Rivista Tecnologica Italiana*, via Goito, 9, Torino.

Dalla tipografia EREDI BOTTA
(TORINO, via D'Angennes)

Si sono pubblicate e trovansi vendibili:

Le Leggi ed il **Regolamento per l'applicazione dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile pel 1865** — Prezzo L. 1 60.

Le Leggi ed il **Regolamento per l'applicazione dell'imposta sui fabbricati** — Prezzo L. 1 20.

Le Leggi ed il **Regolamento per l'esecuzione del Conguaglio dell'imposta fondiaria nel compartimento catastale di Piemonte e di Liguria pel 1865** — Prezzo L. 1 20.

CUI VANNO UNITI I RELATIVI MODULI

Contro *vaglia* postale corrispondente, diretto alla suddetta Tipografia, si spediranno le dette Leggi in tutte le provincie del Regno.

IL MALMANTILE RACQUISTATO
DI PERLONE ZIPOLI

Con le note del Lamoni, dell'abate Salvini e del Biscioni. — Volumi 4 in-4° con ritratti. — Prato, 1815 — Prezzo lire 6 30. (Ne restano soli 9 esemplari.)

PARNASO ITALIANO

Contenente **Dante, Petrarca, Poliziano, Ariosto** e **Tasso.**
Un grosso volume in-4° con ritratti. — Firenze, 1821. — Prezzo lire 6 30. (Ne restano 8 soli esemplari.)

Dirigersi a *Giuseppina Barberis*, via de' Pepi, 17, piano 1°, Firenze.

NB. Mediante i prezzi suespressi le opere suddette si spediscono *franche e raccomandate* in tutto il Regno.

STATISTICA AMMINISTRATIVA
DEL REGNO D'ITALIA

coll'elenco alfabetico dei comuni e loro popolazione e circoscrizione
Un vol. in-4° di pag. **380** al prezzo di lire **5.**

Dirigersi con vaglia postale alla Tipografia EREDI BOTTA Torino, via D'Angennes, 5; Firenze, via Castellaccio, 20.

REGNO D'ITALIA

PREFETTURA DI PARMA

AVVISO.

L'appalto per la fornitura dei viveri e combustibili occorrenti per la Casa di Forza in Parma nel triennio dal 1.° gennaio 1866 al 31 dicembre 1868 venne quest'oggi deliberato pei prezzi indicati nello specchio che segue:

Lotti	Gene	Ammontare della fornitura per ogni lotto e per ogni anno (Lire Cen.)	Prezzi di deliberamento in ribasso al montare complessivo di ciascun lotto (Lire Cent.)	
1	Pane bianco; Pane pei detenuti sani	74,915 58	— 08	per ogni 100 lire.
2	Carne di vitello; Carne di bue o manzo	15,816 70	— 06	
3	Vino rosso; Aceto	6,773 75	— 15	
4	Riso, fagioli e legumi secchi	19,009 11	— 27	
5	Paste di 1ª e 2ª qualità e semolino	8,509 21	— 40	
6	Patate, rape, erbaggi	7,035 45	— 25	
7	Olio d'olivo per condimento; Olio per illuminazione	6,407 47	— 80	
8	Burro, lardo, cacio	5,685 05	— 75	
9	Legna d'essenza forte; Carbone; Paglia; Foglie di grano turco	8,298 11	— 50	
	Totale delle forniture	152,450 43		

Le delibere si riferiscono alle quantità per ogni genere già indicate nell'altro avviso di questa Prefettura in data del 17 agosto p° p°.

Gli aspiranti a detto appalto sono avvertiti che pel facoltativo ribasso non inferiore al ventesimo sui prezzi di deliberamento è stabilito il termine di giorni quindici scadente al mezzodì del 18 settembre corrente.

Parma, 2 settembre 1865.

Il Segretario Capo
CAPELLA.

976

NOTIFICAZIONE.

Il Gonfaloniere di Firenze

Vista la deliberazione del Consiglio generale del dì 9 agosto 1865, con la quale venne autorizzato il magistrato dei Priori a contrarre uno imprestito di 30,000,000 di lire, valor nominale affidando ad una Commissione eletta nel suo seno, i modi, le forme ed il saggio di emissione del medesimo:

Visto il parere della Commissione nominata con detta deliberazione, approvato dal Magistrato con sua deliberazione del 5 settembre corrente,

Notifica quanto appresso:

1. Delle 60,000 obbligazioni costituenti l'intiero imprestito comunale dei 30,000,000 ne verranno per ora emesse 30,000, di lire cinquecento ciascuna; esse saranno fruttifere all'annuo interesse di L. 25 ognuna, pagabili per semestri, al 1° gennaio e 1° luglio di ogni anno.

2. Il frutto decorrerà dal 1° luglio 1865.

3. Le dette obbligazioni saranno rimborsabili alla pari in 50 anni per estrazione a sorte, come dalla tabella ostensibile agli Uffici di sottoscrizione. La prima estrazione avrà luogo il 31 dicembre 1867.

4. La sottoscrizione sarà aperta in Firenze all'uffizio municipale, alla sede della Banca Nazionale d'Italia ed a quella della Banca Nazionale Toscana: nelle altre parti della provincia Toscana alle sedi e succursali della seconda delle Banche nominate, ed a Torino, Genova, Milano, Napoli, Bologna e Perugia alle sedi della Banca Nazionale d'Italia nei giorni 18, 19, 20 e 21 settembre corrente.

5. Il prezzo di emissione è di Lire 415 it. per ciascuna obbligazione.

6. Il pagamento del prezzo si farà:
per L. 25 all'atto della sottoscrizione.
» 60 il 1° ottobre 1865.
» 70 il 1° gennaio 1866.
» 60 il 1° aprile »
» 70 il 1° luglio »
» 60 il 1° ottobre »
» 70 il 1° gennaio 1867.

7. Il primo versamento potrà farsi in rendita pubblica a prezzo di Borsa, esclusi i centesimi, e sarà cambiato in denaro all'atto del secondo versamento.

8. Se le sottoscrizioni eccederanno la somma richiesta, verranno ridotte in proporzione le fatte domande. Non vi sarà riduzione per le domande di 5 obbligazioni o meno.

9. I sottoscrittori potranno in qualunque delle epoche suddette anticipare il saldo delle obbligazioni, e sui versamenti anticipati verrà loro abbuonato il frutto del 5 per cento all'anno.

10. Coloro che sottoscriveranno per L. 500,000 o più fino a 1,000,000, godranno di un abbuono di L. 3 per obbligazione: coloro che sottoscriveranno oltre 1,000,000, godranno un abbuono di L. 5; ed in ambedue i casi sul numero di quelle che verranno loro assegnate nel reparto.

11. I sottoscrittori morosi nei versamenti delle rate soggiaceranno ad un frutto superiore del 2 per cento allo sconto della Banca Nazionale in corso il giorno della scadenza e per tutto il tempo della mora, la quale, protraendosi fino a due mesi, darà diritto al Municipio di rivendere le cartelle provvisorie per conto e rischio dei medesimi per mezzo di pubblico sensale, senza bisogno di costituzione in mora od altra formalità giudiciaria: il Municipio potrà vendere con egual mezzo le cartelle di debito pubblico date pel primo versamento, quando il sottoscrittore non ne facesse il cambio, come è detto all'art. 7.

12. Al secondo pagamento verrà rilasciata una promessa di obbligazione. Compiti i versamenti nelle rate stabilite o in anticipazione, verrà data la cartella definitiva simile nella forma a quelle dello imprestito precedente, ma non prima dell'aprile 1866.

13. Il Municipio si obbliga di non fare altre emissioni prima del settembre 1867.

14. I frutti saranno pagabili in tutti i luoghi ove ha sede la Banca Nazionale d'Italia e per le Provincie Toscane anco ove ha sede la Banca Nazionale Toscana.

Dal Palazzo Municipale di Firenze, addì 6 settembre 1865.

Il Gonfaloniere
L. G. De Cambray Digny.

977

SOCIETÀ ITALIANA
PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI

LA DIREZIONE DELL'ESERCIZIO

AVVISA

Che col giorno 1° settembre corrente anche il servizio merci a piccola velocità sarà attivato sul tronco *Bari-Gioja*; e le stazioni tutte riceveranno quindi spedizioni di qualsiasi merce e per qualsiasi Stazione ai prezzi di tariffa. 970

Regia Università di Pavia

Pel cominciamento, in questo Regio Ateneo, degli esami orali di concorso alla cattedra di Anatomia umana qui vacante, è stato fissato il giorno 18 del prossimo venturo settembre alle ore 12 meridiane.

Nel porgere di ciò avviso, giusta il disposto dell'articolo 120 del Regolamento universitario, in data del 20 ottobre 1860, si soggiunge che la dissertazione, della quale parlasi all'articolo 119 del Regolamento medesimo, dovrà essere stampata e indirizzata, o al Regio Ministero o a questo Rettorato, in tempo, che se ne possa fare la distribuzione a chi spetta almeno *otto* giorni innanzi che abbiano luogo gli esami suddetti.

Dal Palazzo della Regia Università.

Pavia, 30 Agosto 1865

IL RETTORE
G. Cantoni.

911

Firenze — Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio, 20.